

## INDICAZIONI-GUIDA PER LA VERIFICA DEGLI AMBITI 2010/2011

Si invita a far pervenire la verifica a don Manuel entro la fine di aprile. Grazie.

1. **Nome dell'ambito:** \_\_\_\_\_ AMBITO CATECHESI \_\_\_\_\_  
**Sacerdote referente:** \_\_\_\_\_ DON RENATO TONONI \_\_\_\_\_  
**Sacerdoti coadiutori:** \_\_\_\_\_ DON RAFFAELE MAIOLINI \_\_\_\_\_  
**Segretario/verbalista:** \_\_\_\_\_ LUISA PAGLIUCA \_\_\_\_\_  
**Nome dei membri e parrocchia di riferimento:** \_\_\_\_\_

parrocchia	cognome	nome	incarico	via
S.ALESSANDRO E S.Lorenzo	Tononi	don Renato		moretto, 75
S.FAUSTINO E S.GIOVANNI	Maiolini	don Raffaele		bollani, 20
SANT'ALESSANDRO	Corli	Luisa		
SANT'ALESSANDRO	Mazza	madre Beatrice		s. martino delle battaglie, 13
SAN LORENZO	Cavalli	Giovanni	C.U.P.	s. gaetanino, 13
SAN LORENZO	Pigolotti	Giovanni		
SAN FAUSTINO	Labolani	suor Armida		s. chiara, 36
SAN FAUSTINO	Parolin	Emilia		p.le battisti, 7
SAN GIOVANNI	Rodolfi	suor Elisea		marsala, 30
SAN GIOVANNI	Bottari	Francesca		
SAN NAZARO	Rainone	suor Grazia	segreteria	bronzetti, 17
SAN NAZARO				
SANT'AFRA	Pagliuca	Luisa	verbalista	XXV aprile, 18
SANT'AFRA	Induini	Eugenio		XXV aprile, 18
SANT'AFRA	Galli	madre Maddalena		diaz, 30
SANTA MARIA IN CALCHERA	Alolod	Myraflor		tosio, 26
SANTA MARIA IN CALCHERA	Travagliati	Maria		trieste, 36
CATTEDRALE	Taraborelli	Angela		mazzini, 20
CATTEDRALE	Acuto	Margherita		c.so magenta, 11
SANT'AGATA	Bonardi	Eleonora		c.da bassiche 27
SANT'AGATA	Verzeletti	madre Lucia		s. martino delle battaglie, 13

Numero degli incontri tenuti nell'anno 2010/2011:   5  

(per favore, stilare una griglia **completa** con nome, cognome, parrocchia, ruolo nell'ambito, telefono, cellulare, e-mail di tutti i membri dell'ambito)

**2. Quale metodo è stato utilizzato per la conduzione dell'ambito?**

- i sacerdoti referenti stilano l'odg;
- in base all'odg è condotto l'incontro, permettendo a tutti di poter intervenire
- in occasione di alcuni lavori, si sono create sottocommissioni operative

**Sono state soprattutto prodotte iniziative, si è riflettuto sul settore di riferimento elaborando strategie, o altro?**

- Sono 6 le iniziative concrete messe in campo
- Si è riflettuto anche molto, senza però arrivare – al momento – ad alcuna strategia particolare

**3. Come si valuta la partecipazione dei membri agli incontri (a livello di presenza, a livello di competenza e a livello di coinvolgimento)?**

- Presenza buona (quasi tutti sempre presenti)
- Coinvolgimento corale

**Sono riusciti i membri a fare da tramite con le proprie Parrocchie, informando del lavoro dell'Ambito in Parrocchia e portando all'Ambito le attese della propria Parrocchia?**

- il coinvolgimento delle parrocchie avviene più sul pratico (iniziative concrete) che sui contenuti discussi o all'odg
- poche consulte parlano del lavoro degli ambiti (anche perché numerosi membri dell'ambito catechesi non sono poi presenti nelle consulte parrocchiali)
- è quasi inesistente il feed-back parrocchia-ambito: praticamente mai, dalle consulte o dalle parrocchie sono arrivate esigenze particolari sottoposte all'attenzione dell'ambito
- anche i catechisti delle parrocchie sono pressoché mai informati dell'attività dell'ambito (anche perché alcuni si incontrano raramente)

**4. L'ambito è stato l'occasione per aumentare la fraternità tra le nostre parrocchie?**

- Sì, ma solo per le persone che partecipano all'ambito o alle iniziative proposte dall'ambito

**5. Il lavoro dell'Ambito è diventato "patrimonio" delle nostre comunità?**

- Solo in parte; anzi, più meno (patrimonio), che più (patrimonio); anche perché i parrocchiani al limite percepiscono che è un'attività dell'UP, ma non del singolo ambito

**I fedeli delle nostre Parrocchie conoscono ora l'Unità Pastorale e il suo lavoro?**

- Sanno che c'è; ma cosa faccia e come funzioni... no!

**Le attività dell'Ambito riescono a raggiungere anche i "lontani", quelli che normalmente non frequentano i nostri ambienti?**

- No

**6. Con quali realtà del territorio l'Ambito è riuscito ad interagire (altri Ambiti, Congregazioni, Associazioni, Amministrazione comunale, gruppi di laici, ecc.)?**

- Con l'Ambito della Pastorale Giovanile e degli Oratori per la festa dei ragazzi del 30 maggio
- Con la Commissione Famiglia per l'itinerario "Gioco di squadra"

**7. Attività particolari realizzate nell'anno.**

- Corso catechisti (da settembre a maggio)
- Gioco di squadra (da gennaio, 1 volta al mese)
- Esercizi spirituali (26-27 febbraio)
- Saluto e ringraziamento a don Andrea Brida (26 marzo)
- Incontro per ragazzi e genitori del 5° anno con il Vescovo (6 aprile)
- Festa finale dei ragazzi dell'iniziazione cristiana e del catechismo (30 maggio)
- Raccolta dei dati della catechesi dell'iniziazione cristiana delle singole parrocchie

**8. Aspetti positivi dell'anno.**

- Tra i membri ci si trova bene
- L'iniziativa della festa del 5° anno ha evidenziato un bel clima
- Quello che si è cominciato negli anni scorsi lo si sta portando avanti (alcuni appuntamenti permangono)

**9. Aspetti problematici dell'anno.**

- Difficoltà a portare a maturazione alcuni temi e proposte che si discutono (vd ad esempio la scheda di iscrizione all'anno catechistico)
- La difficoltà ad avere per tempo il calendario delle attività dell'UP per evitare sovrapposizioni con i calendari parrocchiali (vd esercizi spirituali)
- Le iniziative dell'ambito... rimangono nell'ambito e dell'ambito: non si avverte che siano condivise e partecipate da parte dell'UP (forse perché non decise nel CUP?)
- Ci sono troppe proposte da parte dell'UP, senza un chiaro discernimento di priorità e di importanza delle stesse
- 5 incontri dell'ambito in un anno sono davvero pochi per portare a termine iniziative e riflessioni non estemporanee

**10. Considerazioni, idee e prospettive per il futuro. In particolare: quali potrebbero essere alcune priorità condivise da tutta l'Unità Pastorale per il prossimo anno?**

- Occorre dare una chiara priorità – all'interno delle attività dell'UP – alla dimensione spirituale e all'evangelizzazione dei battezzati "lontani" e dei non battezzati
- Occorre riflettere sulla questione dei non parrocchiani del CS che partecipano all'iniziazione cristiana nel CS; e sulla questione delle presenze a messa dei ragazzi e dei genitori; e sulla questione delle presenze dei genitori agli incontri loro proposti

**11. Una definizione del senso e del ruolo degli ambiti.**

- Occorre calendarizzare gli impegni costanti del CS: l'ambito decida per tempo le iniziative da fare e poi sia il CUP a calendarizzarle in modo preciso

**12. Una valutazione dell'Ambito sull'efficacia dell'attuale struttura dell'Unità Pastorale: Consiglio di Unità Pastorale, Ambiti di azione pastorale, Consulte parrocchiali, Segreteria, Congrega...**

- Si percepisce una insoddisfazione della struttura dell'UP e un bisogno di snellire e rendere più efficace il tutto; ma come farlo?
- Sembra anche che sia il CUP che gli AMBITI facciano fatica a incidere concretamente nel lavoro delle PARROCCHIE
- Il CUP è l'anello debole dell'UP: luogo solo di discussioni che non portano a nulla e luogo dove ormai non si decide più nulla... anche perché, quando un'iniziativa o riflessione è già stata elaborata per ore in un ambito, come è possibile che – estemporaneamente – un membro del CUP possa dire "sì" o "no"? la relazione CUP – AMBITI, dunque, è la vera *quaestio*: o elabora di più il CUP a scapito degli AMBITI, o viceversa... perché così è una struttura che non regge.
- La CONGREGA rischia sempre di scavalcare e CUP e AMBITI
- Rimane difficile la conoscenza delle attività degli altri AMBITI
- Le CONSULTE devono avere come membri i rappresentanti degli AMBITI

**13. Altre osservazioni.**

- A differenza dell'anno scorso, non si sono incontrati gli istituti religiosi che hanno a che fare con la catechesi nel CS
- Sarebbe opportuno far incontrare i catechisti delle diverse parrocchie fra di loro; così pure anche i ragazzi (possibilmente per fasce di età omogenee)
- Per ridare smalto e partecipazione delle parrocchie alla vita dell'UP, sarebbe opportuno che almeno negli AMBITI si potessero eleggere i rappresentanti direttamente da parte dei parrocchiani; altrimenti non esiste strumento di partecipazione attiva delle parrocchie alla vita e alle scelte dell'UP
- La relazione con la Pace, con le Orsoline e con l'Arici, per quanto riguarda la catechesi è una questione da affrontare in maniera chiara e definitiva.